

<b>Titolo:</b>	AUTISMO IN FAMIGLIA	
<b>Autore:</b>	SCHOPLER Eric	
<b>Editore:</b>	Erickson	
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 75	
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica	
<b>Classificazione:</b>	E. - FAMIGLIA C. - ISTRUZIONE C. - ISTRUZIONE C. - ISTRUZIONE C. - ISTRUZIONE A. - RIFERIMENTI TEORICI CULTURALI	Relazione scuola - famiglia Relazione scuola - famiglia Comunicazione non verbale Comunicazione verbale Strategie educative Autonomia
<b>Abstract:</b>	Questo volume nasce dalle esperienze di collaborazione tra genitori e operatori per l'educazione del bambino autistico e ha come scopo la modificazione del comportamento attraverso l'utilizzo di strategie educative efficaci	

<b>Titolo:</b>	L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DELLE PERSONE DOWN	
<b>Autore:</b>	GHERARDINI Paola; NOCERA Salvatore	
<b>A cura di:</b>	CANEVARO Andrea	
<b>Editore:</b>	Erickson	
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 397	
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica	
<b>Classificazione:</b>	C. - ISTRUZIONE P. - STRUMENTI P. - STRUMENTI C. - ISTRUZIONE C. - ISTRUZIONE P. - STRUMENTI	Integrazione scolastica Ricerca Progetto Relazione scuola - territorio Esperienze Questionario
<b>Abstract:</b>	L'Osservatorio Scolastico Nazionale dell'Associazione Italiana Persone Down ha attivato un'indagine conoscitiva, relativa all'anno scolastico 1998/99, finalizzata a esplorare la situazione di integrazione scolastica degli alunni con sindrome di Down a livello nazionale. La ricerca è stata condotta su un campione di 385 alunni con l'ausilio di un questionario distribuito agli operatori di scuole di ogni ordine e grado a livello nazionale. Lo scopo di tale ricerca è stato il monitoraggio dell'inserimento scolastico delle persone con sindrome di Down al fine di ottenere una mappa della realtà nazionale, la cui analisi sarà, da una parte, la base per l'individuazione di situazioni insoddisfacenti e quindi per eventuali interventi sul territorio e dall'altra parte una base per conoscere, approfondire e documentare esperienze positive.	

<b>Titolo:</b>	IL BAMBINO CON DEFICIT DI ATTENZIONE / IPERATTIVITÀ	
<b>Autore:</b>	VIO Claudio; MARZOCCHI Gian Marco; OFFREDI Francesca	
<b>A cura di:</b>	CORNOLDI Cesare	
<b>Editore:</b>	Erickson	

<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 401	
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica	
<b>Classificazione:</b>	Q. - TIPOLOGIA DELLA DISABILITÀ Q. - TIPOLOGIA DELLA DISABILITÀ  Q. - TIPOLOGIA DELLA DISABILITÀ P. - STRUMENTI C. - ISTRUZIONE P. - STRUMENTI P. - STRUMENTI P. - STRUMENTI	Diagnosi Disturbi da deficit di attenzione con iperattività Conoscenza del deficit Progetto di formazione Problem solving Strategie educative Griglia/scheda di osservazione Questionario
<b>Abstract:</b>	Questo volume prende in esame il disturbo da deficit di attenzione/iperattività (DDAI), una vera e propria sindrome psicologica caratterizzata dall'incapacità del bambino di prestare attenzione e dalla sua estrema mobilità in situazioni che richiederebbero una partecipazione collaborativa e la concentrazione sul compito. L'opera fa una diagnosi di questa sindrome, propone delle strategie di intervento per affrontare il disturbo e coinvolge i genitori attraverso un percorso di formazione di competenze educative a livello familiare.	

<b>Titolo:</b>	CAPIRE LA SINDROME DI RETT	
<b>Autore:</b>	LINDBERG Barbro	
<b>A cura di:</b>	ZAPPELLA Michele; VILLA Susanna;	
<b>Editore:</b>	Del Cerro	
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 408	
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica	
<b>Classificazione:</b>	Q. - TIPOLOGIA DELLA DISABILITÀ P. - STRUMENTI P. - STRUMENTI	Conoscenza del deficit Strategie educative Progetto educativo
<b>Abstract:</b>	Il libro delinea i tratti principali della patologia, soprattutto per quanto riguarda l'intervento psicoeducativo e riabilitativo rivolto alle persone affette dalla malattia. Il libro è rivolto ai genitori, agli educatori e ai terapisti.	

<b>Titolo:</b>	LE PAROLE DEL SILENZIO	
<b>Autore:</b>	BACCHINI Dario; VALERIO Paolo	
<b>Editore:</b>	Edizioni Scientifiche Ma.Gi.	
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 411	
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica	
<b>Classificazione:</b>	Q. - TIPOLOGIA DELLA DISABILITÀ E. - FAMIGLIA E. - FAMIGLIA E. - FAMIGLIA C. - ISTRUZIONE	Conoscenza del deficit Area affettivo relazionale Relazioni familiari Relazione adulto - bambino Relazione assistente/educatore - genitori

<b>Abstract:</b>	Il libro affronta le problematiche della sordità infantile sotto l'ottica del bambino, della famiglia, degli operatori sociali e dell'ambiente. Si esaminano le problematiche emozionali e affettive correlate al deficit, l'accettazione della privazione uditiva, le varie reazioni dei familiari, dei medici e dei terapisti, lo sviluppo e i progressi del bambino e le modalità di formazione degli operatori.
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Titolo:</b>	STORIA DEGLI AUTISMI
<b>Autore:</b>	BRAUNER Alfred; BRAUNER Françoise Erna
<b>A cura di:</b>	CANEVARO Andrea
<b>Editore:</b>	Erickson
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q535
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica
<b>Classificazione:</b>	Q. - TIPOLOGIA DELLA DISABILITÀ      Autismo M. - IMMAGINE DELLA DISABILITÀ      Fiaba
<b>Abstract:</b>	In questo volume gli autori hanno cercato le tracce dell'autismo infantile nelle fiabe della tradizione popolare, nelle opere letterarie, nelle pubblicazioni di medici e studiosi e nelle tradizioni orali di ogni epoca.

<b>Titolo:</b>	METÀ CERVELLO È ABBASTANZA
<b>Autore:</b>	BATTRO Antonio M.
<b>Editore:</b>	Erickson
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 560
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica
<b>Classificazione:</b>	Q. - TIPOLOGIA DELLA DISABILITÀ      Cerebropatia
<b>Abstract:</b>	In questo libro l'autore, neuroscienziato e psicologo di fama, narra la storia straordinaria e commovente di Nico, un bambino al quale all'età di tre anni e mezzo viene stato asportato l'emisfero destro a causa di un'epilessia intrattabile e la sua successiva "neuroeducazione". L'autore dimostra come sia importante che l'educazione si concentri sulle risorse della persona e come esistano metodi per superare la disabilità creando modalità nuove e impensate, ma ugualmente efficaci, per interagire con l'ambiente.

<b>Titolo:</b>	BIZZARRI, ISOLATI E INTELLIGENTI
<b>Autore:</b>	ASPERGER Hans
<b>A cura di:</b>	NARDOCCI Franco
<b>Editore:</b>	Erickson
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 572
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica
<b>Classificazione:</b>	Q. - TIPOLOGIA DELLA DISABILITÀ      Autismo
<b>Abstract:</b>	Questo libro presenta per la prima volta la traduzione italiana dello storico studio con il quale il pediatra austriaco Hans Asperger descrisse la sindrome che poi da lui prese il nome. Il

	testo à accompagnato dai commenti di alcuni dei maggiori esperti nazionali del campo, che ne inquadrano la portata e ne evidenziano soprattutto la straordinaria attualità, mostrando come contenesse elementi sufficienti a contrastare fin dal loro sorgere alcuni gravi errori di valutazione e di intervento.
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Titolo:</b>	SINDROME DI ASPERGER E AUTISMO HIGH-FUNCTIONING
<b>A cura di:</b>	SCHOPLER Eric; MESIBOV Gary B.; Kunce Linda J.
<b>Editore:</b>	Erickson
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 576
<b>Sede:</b>	Centro di Documentazione Handicap (PAIS)
<b>Classificazione:</b>	Q. - TIPOLOGIA DELLA DISABILITÀ Autismo Q. - TIPOLOGIA DELLA DISABILITÀ Diagnosi H. - SANITÀ Interventi terapeutici
<b>Abstract:</b>	Il volume approfondisce un'importante questione relativa al mondo dell'autismo: la sindrome di Asperger e l'autismo high-functioning (con un buon livello intellettivo) sono condizioni diverse? Se il DSM-IV sancisce una distinzione fra queste due sindromi, le posizioni presentate nell'opera sembrano concordare invece su una risposta negativa, dimostrando come tale distinzione sia parziale, prematura e priva di rilevanza pratica. L'opera offre un aiuto per formulare diagnosi differenziali, funzionali e prognosi, oltre che per impostare piani di trattamento e riabilitazione.

<b>Titolo:</b>	COMPORAMENTI PROBLEMA E ALLEANZE PSICOEDUCATIVE
<b>Autore:</b>	IANES Dario; CRAMEROTTI Sofia
<b>Editore:</b>	Erickson
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 578
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica
<b>Classificazione:</b>	C. - ISTRUZIONE Aggressività A. - RIFERIMENTI TEORICI CULTURALI Disagio psichico Q. - TIPOLOGIA DELLA DISABILITÀ Disturbi del comportamento C. - ISTRUZIONE Progetto educativo
<b>Abstract:</b>	Come intervenire efficacemente con la persona che aggredisce, che compie atti di autolesionismo, che si rifugia nelle stereotipie? Come aiutarla a superare queste sue difficoltà senza mettere in atto interventi repressivi o punitivi, ma favorendo invece lo sviluppo delle sue competenze comunicative e interpersonali? Il volume pone alla base dell'intervento psicoeducativo il concetto di "alleanza": allearsi con la persona per comprendere il significato del suo comportamento e i suoi bisogni. Il testo fornisce una serie di percorsi, esemplificazioni e strumenti per affrontare in concreto problematiche complesse e spesso di difficile gestione.

<b>Titolo:</b>	STORIE DI DISLESSIA
----------------	---------------------

<b>Autore:</b>	STELLA Giacomo
<b>Editore:</b>	Libri Liberi
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 656
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica
<b>Classificazione:</b>	A. - RIFERIMENTI TEORICI CULTURALI      Esperienze C. - ISTRUZIONE                                      Esperienze
<b>Abstract:</b>	Il libro dopo una breve introduzione su "Cos'è la dislessia" fornisce un mezzo per entrare nella dimensione in cui la dislessia è vissuta quotidianamente: nella famiglia, nella scuola, nella società. Infatti riporta le testimonianze sulla vita scolastica di alunni di ieri e di oggi, di come loro e le loro famiglie hanno vissuto e vivono, spesso nella solitudine, una realtà quotidiana di incomprensione.

<b>Titolo:</b>	LAVORARE CON L'AUTISMO
<b>Autore:</b>	CRISPIANI Piero
<b>Editore:</b>	edizioni junior
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 666
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica
<b>Classificazione:</b>	H. - SANITÀ                                      Diagnosi C. - ISTRUZIONE                                Diagnosi funzionale C. - ISTRUZIONE                                Difficoltà di apprendimento P. - STRUMENTI                                 Strategie educative C. - ISTRUZIONE                                Progetto educativo N. - FORMAZIONE                              Progetto formativo
<b>Abstract:</b>	"In questo testo l'autore illustra e sviluppa la definizione della sindrome, la sua storia, l'assunzione nel DSM-IV. La questione eziologica è affrontata con riferimento all'ampio scenario dell'ipotesi, quindi l'illustrazione sia delle procedure diagnostiche che dei sintomi specifici dell'autismo, riportando strumenti diagnostici più noti e altri di propria costruzione. Dopo un'esauriente trattazione dell'ipotesi psicogena e dei relativi trattamenti, il lavoro volge la propria attenzione ai trattamenti educativi: l'A.E.R.C., l'approccio mentalista e il TEACCH. Quest'ultimo è ampiamente analizzato nella versione americana di Schopler e in quella europea, con particolare riferimento all'approccio psico-educativo del neurolinguista belga Theo Peeters. La sindrome autistica interpretata come deficit cognitivo specifico che altera la percezione/cognizione della realtà e che induce una serie di condotte compensative. L'opera si completa con una serie di esperienze educative e didattiche." dalla presentazione del libro edizioni Junior.

<b>Titolo:</b>	IN CLASSE CON UN ALLIEVO CON DISORDINI DELL'APPRENDIMENTO
<b>Autore:</b>	STELLA Giacomo
<b>Editore:</b>	Fabbri

<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 667	
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica	
<b>Classificazione:</b>	C. - ISTRUZIONE P. - STRUMENTI L. - AUSILI-SOFTWARE A. - RIFERIMENTI TEORICI CULTURALI	Abilità di base Strategie Tipologie di ausili Psicologia dell'apprendimento
<b>Abstract:</b>	Il libro presenta i dati di una ricerca effettuata dal Provveditorato di Modena sulle difficoltà scolastiche e disturbi specifici dell'apprendimento attraverso la somministrazione di questionari agli insegnanti delle scuole elementari e medie inferiori. Quindi esamina le modalità dell'apprendimento, l'acquisizione delle abilità per giungere ad un esame approfondito sui disturbi specifici dell'apprendimento. L'autore propone agli insegnanti misure compensative e dispensative per un cambiamento dell'ottica didattica	

<b>Titolo:</b>	SVILUPPO DELLA PERSONALITÀ IN INDIVIDUI CON RITARDO MENTALE	
<b>Autore:</b>	ZIEGLER Edward; BENNET-GATES Dianne	
<b>A cura di:</b>	VIANELLO Renzo	
<b>Editore:</b>	edizioni junior	
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 668	
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica	
<b>Classificazione:</b>	A. - RIFERIMENTI TEORICI CULTURALI A. - RIFERIMENTI TEORICI CULTURALI A. - RIFERIMENTI TEORICI CULTURALI C. - ISTRUZIONE	Psicologia dell'età evolutiva Psicologia dell'apprendimento Svantaggio culturale Metodologia
<b>Abstract:</b>	In questo libro Zigler e i suoi collaboratori si focalizzano sullo sviluppo della personalità negli individui con ritardo mentale, ma le loro osservazioni sono importanti per tutti i bambini e specialmente per quelli che sono a rischio evolutivo. Infatti risulta che lo studio della psicologia dello sviluppo e del ritardo mentale possono influenzarsi a vicenda in modo molto produttivo, quindi lo sviluppo dei bambini con ritardo mentale deve essere compreso all'interno della psicologia evolutiva.	

<b>Titolo:</b>	IL TESORO SOMMERSO	
<b>A cura di:</b>	BRIGHENTI Maurizio	
<b>Codice:</b>	Pais_01/0000677 - 1/Q 677	
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica	
<b>Classificazione:</b>	F. - SETTORE SOCIOASSISTENZIALE I. - RISORSE TERRITORIALI H. - SANITÀ C. - ISTRUZIONE C. - ISTRUZIONE H. - SANITA'	Servizi Servizi Riabilitazione Integrazione scolastica Comunicazione non verbale Logopedia

<b>Titolo:</b>	LE POESIE CHE NON SO LEGGERE
<b>A cura di:</b>	AID - Associazione Italiana Dislessia
<b>Editore:</b>	Fratelli Frilli
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 678
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica
<b>Classificazione:</b>	A. - RIFERIMENTI TEORICI CULTURALI Esperienze M. - IMMAGINE DELLA DISABILITÀ Poesia
<b>Abstract:</b>	Il libro è una raccolta di poesie scritte da bambini e ragazzi dislessici. Si è notato che questi bambini affinano una particolare capacità di sintesi che unita alla sensibilità che spesso li caratterizza, li portano ad esprimersi attraverso la poesia.

<b>Titolo:</b>	L'ALUNNO IPERATTIVO IN CLASSE
<b>Autore:</b>	DI PIETRO Mario; BASSI Elena; FILORAMO Giorgio
<b>Editore:</b>	Erickson
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 723
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica
<b>Classificazione:</b>	Q. - TIPOLOGIA DELLA DISABILITÀ Disturbi del comportamento C. - ISTRUZIONE Aggressività P. - STRUMENTI Scheda di valutazione Q. - TIPOLOGIA DELLA DISABILITÀ Disturbi da deficit di attenzione con iperattività
<b>Abstract:</b>	Quando si può dire che un bambino è davvero iperattivo, piuttosto che semplicemente vivace, disobbediente o maleducato? Da questo interrogativo si sviluppa il percorso formativo proposto dal libro, che esamina il rapporto del bambino iperattivo e i compagni di classe e le difficoltà che incontrano i docenti nel contenere il comportamento dell'alunno. Per questo bisogno quotidiano il testo propone diverse strategie psicoeducative da utilizzare in classe per rafforzare i comportamenti positivi e ridurre quelli problematici.

<b>Titolo:</b>	IPERATTIVITÀ E AUTOREGOLAZIONE COGNITIVA
<b>Autore:</b>	CORNOLDI Cesare; DE MEO Tiziana; OFFREDI Francesca; VIO Claudio
<b>Editore:</b>	Erickson
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 724
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica
<b>Classificazione:</b>	P. - STRUMENTI Progetto educativo
<b>Abstract:</b>	Il volume illustra le problematiche del bambino con DDAI e le sue caratteristiche psicologiche e comportamentali e dà suggerimenti operativi immediati e utili per sviluppare negli alunni strategie di autoregolazione dei propri comportamenti attentivi e cognitivi.

<b>Titolo:</b>	DISTURBO SEMANTICO-PRAGMATICO DEL LINGUAGGIO
----------------	----------------------------------------------

<b>Autore:</b>	FIRTH Charlotte; VENKATESH Katherine
<b>Editore:</b>	Erickson
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 729
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica)
<b>Classificazione:</b>	Q. - TIPOLOGIA DELLA DISABILITÀ    Disturbi di sviluppo del linguaggio e del discorso
<b>Abstract:</b>	Il libro analizza il disturbo semantico-pragmatico del linguaggio discutendone le origini, individuandone le caratteristiche e differenziandolo dall'autismo e dalla sindrome di Asperger.

<b>Titolo:</b>	LA DISLESSIA RACCONTATA AGLI INSEGNANTI - volume 1
<b>Autore:</b>	MELONI Marilena; SPONZA Natalia; KVILEKVAL Pamela; BELLANTONE Raffaele
<b>A cura di:</b>	AID - Associazione Italiana Dislessia
<b>Editore:</b>	Libri Liberi
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 748
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica
<b>Classificazione:</b>	Q. - TIPOLOGIA DELLA DISABILITÀ    Difficoltà di apprendimento C. - ISTRUZIONE                            Relazione insegnante - alunno Q. - TIPOLOGIA DELLA DISABILITÀ    Dislessia
<b>Abstract:</b>	Il libro racconta agli insegnanti la dislessia dalla parte del dislessico: come riconoscere la dislessia in classe; come lavorare sulla lettura e scrittura nelle varie età; come insegnare le abilità di studio; come comportarsi in caso di sospetto di dislessia; come affrontare la lingua straniera; cosa dice la legge.

<b>Titolo:</b>	LA DISLESSIA RACCONTATA AGLI INSEGNANTI - volume 2
<b>Autore:</b>	MELONI Marilena; SPONZA Natalia; KVILEKVAL Pamela; BELLANTONE Raffaele
<b>A cura di:</b>	AID - Associazione Italiana Dislessia
<b>Editore:</b>	Libri Liberi
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 749
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica
<b>Classificazione:</b>	Q. - TIPOLOGIA DELLA DISABILITÀ    Difficoltà di apprendimento C. - ISTRUZIONE                            Relazione insegnante - alunno Q. - TIPOLOGIA DELLA DISABILITÀ    Dislessia P. - STRUMENTI                            Scheda di valutazione C. - ISTRUZIONE                            Lettura C. - ISTRUZIONE                            Scrittura
<b>Abstract:</b>	Come conoscere il livello individuale di ognuno degli allievi? Quali scelte fare per non creare già dall'inizio problemi agli alunni con difficoltà? Come organizzare il lavoro metafonologico? Come monitorare continuamente la situazione della classe, in modo da preparare percorsi didattici adeguati che non penalizzino nessuno? Come preparare gli spazi e i materiali per facilitare

	l'acquisizione della lettura e della scrittura? Il volume cerca di dare risposta a queste domande.
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Titolo:</b>	PROGETTI DI VITA PER LE PERSONE CON SINDROME DI DOWN	
<b>Autore:</b>	A.A.V.V.	
<b>A cura di:</b>	GELATI Maura; CALIGLIANO Maria Teresa	
<b>Editore:</b>	Del Cerro	
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 833	
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica	
<b>Classificazione:</b>	A. - RIFERIMENTI TEORICI CULTURALI	Autonomia
	A. - RIFERIMENTI TEORICI CULTURALI	Adulto
	A. - RIFERIMENTI TEORICI CULTURALI	Integrazione
	A. - RIFERIMENTI TEORICI CULTURALI	Società
	A. - RIFERIMENTI TEORICI CULTURALI	Relazioni
<b>Abstract:</b>	La prospettiva di un aumento della popolazione adulta con disabilità intellettiva rende indispensabile progettare dei percorsi di vita rispettosi dei bisogni educativi speciali di queste persone. I contributi che costituiscono il presente saggio ruotano tutti intorno al tema del progetto di vita, considerandone aspetti che vanno dalla scolarizzazione al lavoro, alla sessualità, all'amicizia, alla comunicazione, ai bisogni che i disabili segnalano di avere e dei quali la società troppo spesso si dimentica.	

<b>Titolo:</b>	SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E DELL'INTERAZIONE SOCIALE NEI BAMBINI CIECHI	
<b>Autore:</b>	PÉREZ-PEREIRA Miguel; CONTI-RAMSDEN Gina	
<b>A cura di:</b>	PICCIONI Anna	
<b>Editore:</b>	edizioni junior	
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 969	
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica	
<b>Classificazione:</b>	A. - RIFERIMENTI TEORICI CULTURALI	Sviluppo motorio
	A. - RIFERIMENTI TEORICI CULTURALI	Sviluppo cognitivo
	A. - RIFERIMENTI TEORICI CULTURALI	Sviluppo del linguaggio
<b>Abstract:</b>	<p>Il testo, attraverso una puntuale e meticolosa analisi dei risultati delle ricerche svolte negli ultimi cinquant'anni, fornisce le basi per il superamento di false credenze e pregiudizi intorno alle modalità di espressione verbale e di interazione sociale dei bambini non vedenti. L'atteggiamento speculativo degli autori, stimola un'attenta riflessione sulla ricaduta funzionale della disabilità sensoriale visiva sulle aree cognitive, che non possono non essere considerate nel processo di abilitazione.</p> <p>Il settimo capitolo, interamente dedicato alle ragioni dell'intervento precoce e alle linee-guida per la sua realizzazione, sottolinea che il suo successo è decretato dall'aderire al modello multidisciplinare, al fine di incontrare le esigenze di una popolazione eterogenea.</p>	



	<p>Per superare le insicurezze ed evitare che si ripercuotano negativamente sui genitori e sulla tempestività ed efficacia del trattamento, è emersa da parte della Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza l'esigenza di elaborare delle linee guida condivisibili sul territorio nazionale. Tali linee guida, presentate in questo volume, consistono in una serie di indicazioni, raccomandazioni e suggerimenti, ricavati dalla letteratura internazionale, che si pongono come punti di riferimento per genitori e/o operatori di vario livello: medici di famiglia, pediatri di base, neuropsichiatri infantili, psicologi, terapisti e educatori.</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Titolo:</b>	PERCHÉ È COSÌ DIFFICILE IMPARARE?
<b>A cura di:</b>	MEDEGHINI Roberto
<b>Editore:</b>	Vannini
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 992
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica
<b>Abstract:</b>	<p>Perché è così difficile apprendere? Alunni e famiglie si pongono spesso questo interrogativo soprattutto quando si trovano di fronte ad insuccessi in quei compiti scolastici che molti reputano semplicissimi: leggere un testo, scrivere numeri, fare calcoli a mente, scrivere velocemente e correttamente. Queste difficoltà che coinvolgono gli automatismi si presentano anche in alunni che non hanno problemi intellettivi, psicologici o neurologici: in tale ambito gli esempi maggiormente conosciuti sono la dislessia e la discalculia. Conoscere, comprendere e gestire tali difficoltà risulta quindi un obiettivo prioritario per la scuola in quanto consente agli insegnanti di individuare modalità organizzative facilitanti e di proporre agli alunni strategie e percorsi che possono rendere l'apprendimento scolastico maggiormente significativo e motivante. Il libro si rivolge agli insegnanti, proponendo non solo una lettura dei disturbi di apprendimento quali dislessia e discalculia, ma offrendo anche indicazioni operative per la prevenzione e la costruzione di procedure didattiche utili ai bambini dislessici e con disturbi nell'area dei numeri e del calcolo. Il ricavato delle vendite sarà devoluto all'Associazione Italiana Dislessia.</p>

<b>Titolo:</b>	LA SOFFERENZA MENTALE: PER SAPERNE DI PIÙ PSYCHISCHE LEIDEN: ANNÄHERUNGEN UND EINBLICKE
<b>Autore:</b>	BOLELLI Daniela
<b>Editore:</b>	Associazione Parenti e Amici di Malati Psicici - Verband Angehöriger und Freunde psychisch Kranker
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 1102
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica
<b>Classificazione:</b>	I. - RISORSE TERRITORIALI                      Volontariato
<b>Abstract:</b>	<p>Il libro non propone solamente materiali per la formazione del volontariato e dei collaboratori del servizio di ascolto, ma è anche una pubblicazione utile ai familiari, in quanto in modo scientificamente rigoroso, ma con un linguaggio semplice e</p>

	discorsivo, riesce a fornire il contesto nel quale comprendere le diverse forme ed espressioni della sofferenza psichica, per imparare ad ascoltare la sofferenza mentale, comprendere il ruolo dei familiari e dei vicini, la funzione dei diversi servizi e cure.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Titolo:</b>	IL BAMBINO CON AUTISMO IN CLASSE	
<b>Autore:</b>	COTTINI Lucio	
<b>Editore:</b>	GIUNTIScuola - GIUNTI O.S.	
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 1282	
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica	
<b>Classificazione:</b>	Q. - TIPOLOGIA DELLA DISABILITÀ C. - ISTRUZIONE C. - ISTRUZIONE	Classificazione del deficit Metodologia Integrazione scolastica
<b>Abstract:</b>	Attraverso l'analisi di tre casi di bambini con autismo, l'autore presenta alcune procedure metodologiche finalizzate a favorire processi di integrazione a livello scolastico.	

<b>Titolo:</b>	VORREI SCAPPARE IN UN DESERTO E GRIDARE...	
<b>Autore:</b>	D'ERRICO Raffaele; AIELLO Enzo	
<b>Editore:</b>	Edizioni A.I.F.A. ONLUS	
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 1289	
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica	
<b>Abstract:</b>	<p>Questo libro svolge brillantemente l'importante compito di far conoscere ad un pubblico "laico" un disturbo di cui i mass media parlano spesso, fornendo, come accade non di rado, notizie in gran parte inesatte e talora decisamente errate.</p> <p>Nello stesso tempo il linguaggio riesce a essere "laico", quindi con la massima comprensibilità per tutti, ma soprattutto per i genitori, cui specificamente si rivolge. Il libro dunque parte da esperienze vissute, che però sono state elaborate ed approfondite attraverso il confronto con gli "esperti" e soprattutto da un lodevole impegnativo studio dei dati scientifici esistenti, che vengono correttamente esposti e sono puntualmente aggiornati. Esso rappresenta anche un significativo documento sulle difficoltà in cui viene spesso a trovarsi un genitore di bambino con ADHD a causa delle disfunzioni organizzative e delle insufficienti conoscenze che si trovano anche tra i medici, ampiamente testimoniato da un buon numero di lettere di genitori, non poche delle quali devono far riflettere i medici e in particolare i neuropsichiatri su un certo tipo di errore che è stato a lungo commesso.</p> <p>Un libro utile pure ai medici e agli altri operatori del settore, perché dà un panorama scientificamente corretto dell'ADHD e degli interventi da adottare in favore di coloro che ne soffrono e anche perché riporta una istruttiva esperienza di casi clinici.</p> <p>Contenuti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cos'è l'ADHD</li> <li>2. Il Progetto ADHD "Parents for Parents"... e l'AIFA</li> <li>3. ADHD: un problema misconosciuto</li> </ol>	

<p>4. ADHD: un disturbo ereditario</p> <p>5. ADHD: una turba non sempre solitaria</p> <p>6. ADHD: non è solo iperattività</p> <p>7. ADHD: un problema anche a scuola e della scuola</p> <p>8. ADHD: un disturbo che può distruggere</p> <p>9. ADHD: un disturbo che può essere curato</p> <p>10. ADHD: un disturbo non solo di bambini e adolescenti</p> <p>11. ADHD in età prescolare: identificazione ed intervento precoce</p> <p>12. ADHD e mass-media</p> <p>13. ADHD: è anche solidarietà</p> <p>14. ADHD: è anche... essere genitori di un bambino diverso</p> <p>15. Conclusioni</p> <p>Bibliografia</p> <p>Appendice A: Descrizione di alcuni disturbi psichiatrici</p> <p>Appendice B: Glossario</p> <p>Appendice C: ADHD su Internet</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Titolo:</b>	SCUOLA DISATTENTA
<b>Autore:</b>	NARDELLA Domenico
<b>Editore:</b>	Edizioni A.I.F.A. ONLUS
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 1290
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica
<b>Abstract:</b>	<p>L'autore compie un'osservazione e una riflessione sui climi organizzativi, nonché sui problemi della motivazione in ambito scolastico, in relazione a bambini iperattivi/disattenti e con difficoltà di apprendimento.</p> <p>L'auspicio è che questo libro, indirizzato potenzialmente ad un pubblico molto vasto (insegnanti, dirigenti scolastici, operatori, educatori, genitori), possa essere una stimolante lettura per una riflessione permanente del mondo dell'insegnante e dell'organizzazione scolastica soprattutto in relazione a questi bambini in difficoltà.</p> <p>Contenuti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Traslare i problemi dal piano individuale al piano relazionale</li> <li>2. Il clima della classe e l'alunno ADHD</li> <li>3. L'organizzazione della scuola, l'insegnante e gli alunni</li> <li>4. L'automotivazione e l'alunno ADHD e con difficoltà di apprendimento</li> </ol> <p>Conclusioni</p> <p>Bibliografia</p>

<b>Titolo:</b>	GLI ADOLESCENTI IPERATTIVI E I LORO PROBLEMI
<b>Autore:</b>	NEUHAUS Cordula
<b>Editore:</b>	Le Lettere
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q1372
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica
<b>Abstract:</b>	<p>Sempre più numerosi sono i bambini a cui viene diagnosticato l'ADHD. I bambini iperattivi diventano prima o poi adolescenti iperattivi. Anche gli adolescenti col disturbo dell'attenzione possono imparare a gestire la</p>

	<p>loro indole e la loro vita quotidiana. Essere adolescenti con ADHD significa: affrontare tutti i problemi della pubertà, recepire tutti gli stimoli della nostra società e in più fare i conti con questo disturbo.</p> <p>Scopo del volume è creare comprensione per il problema e per tutti coloro che devono convivere con questo modo diverso di vedere il mondo e di reagire ad esso. L'autrice descrive tutte le forme del disturbo, fornisce passo dopo passo suggerimenti e strategie da applicare per la gestione del tempo, del denaro e degli oggetti, per affrontare le difficoltà scolastiche, e inoltre mostra ai genitori, agli educatori e a tutti coloro che vivono accanto a questi ragazzi come possono aiutarli a diventare autonomi, a costruire la loro vita, a scegliere una professione.</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Titolo:</b>	UNO DI LORO
<b>A cura di:</b>	BUGINI Fabrizia; Gruppo Asperger Onlus
<b>Editore:</b>	Erickson
<b>Codice:</b>	PAIS 1/Q 1535
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica
<b>Abstract:</b>	<p>Nell'adolescenza, i ragazzi e le ragazze con sindrome di Asperger, anche se hanno raggiunto importanti obiettivi grazie a adeguati interventi educativi e riabilitativi, si scontrano con la loro differenza. Questa è la fase della vita in cui essi percepiscono con dolorosa nitidezza il senso dell'esclusione, dell'isolamento e della solitudine, e non sanno come farvi fronte. Come Marco, uno dei protagonisti di questo volume, sentono il desiderio di entrare nel mare dove i loro coetanei sembrano nuotare felici, ma si rendono conto di non saperlo fare. Uno di loro nasce dalle esperienze di alcuni di questi ragazzi e delle loro famiglie, raccolte all'interno del Gruppo Asperger Onlus. Il volume intende offrire testimonianze, suggerimenti operativi e spunti di riflessione e di intervento; allo stesso tempo, vuole comunicare l'idea che, al di là delle categorizzazioni e delle generalizzazioni, occorre sempre cogliere in questi ragazzi, come negli altri, lo specifico della loro individualità di persone.</p>

<b>Titolo:</b>	AUTOLESIONISMO STEREOTIPIE AGGRESSIVITÀ	
<b>A cura di:</b>	IANES Dario	
<b>Editore:</b>	Erickson	
<b>Codice:</b>	PAIS1/Q 1612	
<b>Sede:</b>	Intendenza scolastica	
<b>Classificazione:</b>	Q. - TIPOLOGIA DELLA DISABILITÀ	Autismo
	A. - RIFERIMENTI TEORICI CULTURALI	Psicologia
<b>Abstract:</b>	<p>Il volume presenta le teorie scientificamente più avanzate per fornire non solo spiegazioni a questi tipici problemi dell'handicap, ma soprattutto le tecniche psicoeducative migliori sul piano etico e operativo. La situazione della persona con handicap grave è caratterizzata molte volte dalla presenza di comportamenti fortemente problematici, spesso incomprensibili e drammatici: l'autolesionismo (battere la testa, morsiarsi, ecc.), le stereotipie</p>	

	<p>(dondolarsi, muovere le mani, ecc.) e l'aggressività diretta verso persone o cose. Queste manifestazioni sono state considerate a lungo caratteristiche intrinseche dell'handicap gravissimo e generalmente irreversibili, resistendo infatti agli interventi tradizionali, sia farmacologici che educativi. In questi anni, invece, sono stati compiuti decisivi progressi sia nella diagnosi che nell'intervento educativo.</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------